

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 29 Agosto 2015

Seduta pubblica di I^a Convocazione

A handwritten signature in blue ink, located on the right side of the page, below the main title and above the horizontal line.

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

Sommario

N.1 - Progetto per la costruzione del nuovo complesso parrocchiale "Stella Maris" in Via L. Di Molfetta 147. Istanza prestata dal Mons. A. Dipasquale in nome e per conto dell'arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.....	3
N.2 - Art. 8 DPR 160 del 07/08/2010 e SS.MM.II.. Approvazione variante al P.R.G. per l'ampliamento del suolo di pertinenza dell'impianto esistente dell'attività denominata "Ecorinascita di Ferrucci Giuseppe" da destinare ad attività di soccorso stradale e deposito giudiziario. Richiedente: Ferrucci Giuseppe.....	4
N.3 - Progetto per la realizzazione di impianti sportivi a sorgere in Bisceglie nella zona turistica "Salsello" all'interno della maglia 121 del Piano Particolareggiato (in catasto al fg.1 p.lla 2211-2201-2196-2208 e fg.4 p.lla 868).....	5
N.4 - Proroga della convenzione tra i Comuni di Bisceglie e Trinitapoli per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale.	7
N.5 - Esame ed approvazione del programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2015 del d.lgs 163/2006 art.128 e D.M. infrastrutture e trasporti dell'11 novembre 2011. Integrazione ed aggiustamento della deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 23 luglio 2015.....	14
N.6 - Cessione suoli alla ASL Bat per la realizzazione di una struttura sanitaria extraospedaliera – parziale modifica schema di convenzione con soggetti privati.	22



Punto n. 1

N.1 - Progetto per la costruzione del nuovo complesso parrocchiale "Stella Maris" in Via L. Di Molfetta 147. Istanza prestata dal Mons. A. Dipasquale in nome e per conto dell'arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Napoletano

Quindici presenti, la seduta è valida. Primo punto all'ordine del giorno. Parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Si tratta semplicemente di un atto propedeutico per ottenere un finanziamento che è un finanziamento che è stato ventilato e paventato dal Vescovo dell'Arcidiocesi per la realizzazione della "Stella Maris". Quindi oggi noi facciamo questo atto con le pubblicazioni che sono state fatte nei termini giusti, per cui ritengo che anche sotto il profilo della discussione si tratti di un atto molto burocratico e di carattere urbanistico e la discussione potrebbe anche ridondante. Quindi se il Presidente lo ritiene, potremmo votare direttamente questo punto.

Presidente Napoletano

Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole alzi la mano. Vota anche il Presidente perché non si turbi l'unanimità del Consiglio su questo punto. Mettiamo ai voti anche l'immediata esecutività. All'unanimità, come prima.



Punto n.2

N.2 - Art. 8 DPR 160 del 07/08/2010 e SS.MM.II.. Approvazione variante al P.R.G. per l'ampliamento del suolo di pertinenza dell'impianto esistente dell'attività denominata "Ecorinascita di Ferrucci Giuseppe" da destinare ad attività di soccorso stradale e deposito giudiziario. Richiedente: Ferrucci Giuseppe.

Presidente Napoletano

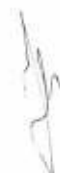
Parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Anche questo è un punto che rientra nella prassi di questa amministrazione comunale in questi anni e devo dire con un orientamento che proviene dalla precedente amministrazione. Il Comune di Bisceglie ha avuto sempre questo favor per le attività produttive ed ha effettuato delle varianti urbanistiche sempre propedeutiche all'ampliamento delle attività. Serve a fare occupazione, serve ad incrementare il Prodotto Interno Lordo di una città in termini economici. Quindi oggi veniamo in Consiglio Comunale dopo aver acquisito tutti i pareri nella rituale conferenza di servizi che si fa con queste procedure più snelle e propedeutiche anche all'ampliamento della struttura oltre che in modo diretto alla variante urbanistica. Ma la variante viene approvata specificamente dalla Regione in considerazione del momento della conferenza di servizi che si fa con tutte le autorità preposte e noi in consiglio Comunale siamo chiamati a prendere atto e per cui il voto richiesto dall'amministrazione comunale sul punto è naturalmente un voto che auspico favorevole.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari, astenuti nessuno. Con il voto del Presidente all'unanimità.



Punto n.3

N.3 - Progetto per la realizzazione di impianti sportivi a sorgere in Bisceglie nella zona turistica "Salsello" all'interno della maglia 121 del Piano Particolareggiato (in catasto al fg.1 p.la 2211-2201-2196-2208 e fg.4 p.la 868).

Presidente Napoletano

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno.

Sindaco Spina

Si tratta di un provvedimento che è propedeutico alla realizzazione da parte di privati di strutture sportive che metteremo a disposizione della città per un certo numero di ore e naturalmente questo consentirà anche di ampliare l'offerta di strutture turistiche che in questa città ormai è in forte crescita. Non dimentichiamo due veri e propri palazzetti dello sport, saranno strutture che prevediamo di realizzare presto perché una – quella di "lo Gioco legale" - è in fase di esecuzione nella zona di Carrara Reddito. E poi abbiamo nell'ambito del PRUACS un'altra struttura sportiva pubblica in fase di ultimazione sotto il profilo progettuale che potrà essere presto messo a gara. Con altre due strutture sportive, con interventi al campo vecchio, con interventi al "Gustavo Ventura" se ci sono anche privati che chiedono di realizzare in ossequio all'istanza prevista dal punto di vista urbanistico delle strutture sportive, il consiglio comunale non può che essere soddisfatto e chiedere anzi l'accelerazione che queste strutture vengano realizzate quanto prima perché un certo numero di ore verrà messo a disposizione delle nostre associazioni sportive. Ricordiamo anche le palestre che vengono concesse gratuitamente e noi lo diciamo in modo chiaro perché non so quanto essa sia una prassi oggi con la Corte dei Conti che ci chiedono attenzione che sia ammessa, però in questo caso chiediamo un giudizio favorevole da parte del Comune di Bisceglie per quello che riguarda questo punto che è estremamente importante per quello che riguarda l'offerta di strutture sportive nella nostra città.

Presidente Napoletano

La parola all'Architetto Losapio che credo vorrà illustrare delle modifiche al regolamento.

Architetto Losapio

Presidente, si tratta di precisazioni sullo schema di convenzione. Nello schema approvato nell'89 per la realizzazione di queste strutture, il numero di anni per la gestione era massimo 30 anni, qui è stato lasciato in bianco e quindi si propone di confermare il periodo di anni 30 come pure va eliminato per intervenute modifiche normative, la possibilità del rinnovo tacito della gestione di questi impianti dopo 30 anni. Cioè dopo i 30 anni il Comune diventerà proprietario di questo immobile dando il corrispettivo del valore con esclusivo ammortamento. L'altra modifica da fare è all'articolo 9. Il Concessionario avrà diritto di preferenza a pari condizioni con altri richiedenti e successive modifiche. A parità di condizione per la gestione di questo impianto procederà con la normativa vigente al momento in cui scadrà. La durata è 30 anni, il rinnovo dopo 30 anni non è tacito ma deve deliberare il Comune se acquisire questo immobile oppure continuare la gestione con il privato e la preferenza, in caso di mancato rinnovo non è al concessionario attuale.

Segretario Generale

Mi permetto di intervenire per formalizzare l'emendamento della convenzione. L'articolo 7 dove dice "La durata della concessione deve essere definita in anni", non era indicato un termine si propone di indicare "30 anni". Poi il testo originario prevedeva la possibilità di rinnovo tacito salvo disdetta 8 mesi prima, viene stralciato "possibilità di rinnovo tacito" in quanto possibilità non consentita con i contratti della pubblica amministrazione. L'ulteriore emendamento

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

riguarda l'eliminazione dell'articolo 9 che prevedeva il diritto di preferenza al concessionario nel momento in cui ci fosse stata una nuova gara. Anche in questo caso, questo stride con la normativa comunitaria in tema di concessione di gestione dei servizi pubblici dove c'è la procedura di gara e quindi l'aggiudicazione del miglior offerente.

Presidente Napoletano

La proposta, in buona sostanza, di modifica del regolamento della convenzione di massima è quello relativo all'articolo sette mentre relativamente all'articolo 9 c'è la cancellazione dello stesso. Se non ci sono interventi passo al voto sugli emendamenti. Chi è favorevole agli emendamenti? Contrari il consigliere Angarano, astenuta la Presidenza. Mettiamo ai voti il provvedimento nel suo complesso. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Due voti contrari e un'astensione della Presidenza.



Punto n.4

N.4 - Proroga della convenzione tra i Comuni di Bisceglie e Trinitapoli per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale.

Presidente Napoletano

Passiamo al punto quattro all'ordine del giorno. Parola al Sindaco.

Sindaco Spina

C'è una richiesta del Comune di Trinitapoli di prorogare la convenzione fino al 31/12 pendente con il Comune di Bisceglie per il servizio di Segreteria. Naturalmente continua a manifestarsi quel trend positivo che io dico che è molto positivo che ci siano tante richieste da parte di tutti i comuni pugliesi per quello che riguarda i Dirigenti o l'apparto burocratico di questo comune. Ritengo che questo sia significativo perché vuol dire che l'immagine di questo comune è un'immagine positiva in termini di efficienza e di legittimità dell'azione amministrativa. Non conosco in Italia un Sindaco che possa ritenere di dover prendere, nella sua organizzazione amministrativa, gente che sia disonesta o incapace, sarebbe un Sindaco autolesionista. Questa è la dimostrazione che evidentemente fuori dalle mura di questa città emerge l'immagine di un Comune di Bisceglie assai efficiente e capace. Questa è la dimostrazione di quello che io da tempo vado dicendo. Che molto spesso noi ci accaniamo in lotte politiche interne che non danno risalto alla vera azione di quella che è la città ma che non mettono in ombra il buon operato quando la mente va a valutare senza pregiudizi politici quelli che sono i risultati dell'azione amministrativa. Io voglio chiedere se è tutto in ordine l'iter, dopodiché per quanto riguarda la volontà dell'amministrazione c'è la volontà di proseguire questo rapporto fino al 31/12. Senza ulteriori proroghe al 31/12.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi su questo punto? Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Io sarò brevissimo visto anche l'andamento di questo consiglio comunale che in pochi minuti sono stati già approvati tre punti che probabilmente avrebbero meritato un po' più di approfondimento e di confronto con la maggioranza. Evidentemente speravamo che anche questa volta ci fosse, dai banchi della maggioranza, un po' di partecipazione. Ma ormai abbiamo capito che non è neanche colpa dei consiglieri comunali di maggioranza ma ormai il consiglio comunale non è più il luogo deputato a ricevere un confronto aperto e un dialogo visto che c'è solo l'opposizione che si confronta ma non c'è dall'altra parte alcun tipo di risposta e probabilmente c'è qualcuno che impone o comunque suggerisce questo tipo di atteggiamento che non è né di destra, né di sinistra ed è solamente antidemocratico. Perché io credo che chi faccia il consigliere comunale venga qui perché ha passione, voglia di fare, perché ha voglia di esprimersi. Il silenzio credo non faccia parte del vostro DNA e non credo sia dignitoso per un consigliere comunale e per un consiglio comunale. Quindi vista la velocità con cui avete approvato questi punti deduco che non ne avete neanche parlato, almeno come consiglieri comunali non c'è stato nessun tipo di confronto. Passi il fatto che ormai è diventata prassi di aggiungere punti all'ordine del giorno urgenti, ormai è già il secondo, terzo consiglio comunale che alle ordinarie convocazioni di consiglio comunale, poi due giorni prima si aggiungono altri punti. Passi il fatto che spesso la documentazione è completa o carente, alcune volte anche contiene degli errori, passi anche questo. Passi anche il fatto che nell'ultimo consiglio comunale in fase di approvazione del bilancio non sono state rispettate le nostre prerogative non essendoci dati i termini previsti dallo statuto e dalla legge per proporre gli emendamenti con una grave offesa che probabilmente è insanabile per questo consiglio comunale. È una brutta pagina di democrazia di questa città, poi a pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca. E allora il fatto che il consiglio comunale non si sia

tenuto come si doveva tenere nei giorni 28 e 29 luglio, giorni in cui casualmente il Presidente del Consiglio Comunale partiva per la Giordania, mi lascia supporre che quel consiglio comunale, quella ferita profonda alla democrazia e al metodo democratico che si ha in tutti i consessi eletti dal popolo, sia stata violata proprio per consentire un viaggio in Giordania, una vacanza in Giordania. Io non vorrei...abbiamo il movente, ma non abbiamo la pistola fumante quindi non voglio assolutamente...a pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca. Allora se è questo il modo di organizzare consigli comunali, io devo prendere atto che qui siamo di fronte a un serio problema perché il Presidente del Consiglio non riesce a rappresentare tutto il consiglio comunale, ma rappresenta una parte di Consiglio Comunale e allora ha abdicato al suo ruolo super partes. Tralasciamo questa premessa, premessa di democrazia, di passione, di consigliere comunale eletto per venire qui a dire la sua e a partecipare a un dibattito. Io voglio solo intervenire su questo punto, io voterò a favore anche se mi dispiace personalmente di dividere il mio Segretario Generale con un altro comune e mi dispiace più che altro per la fatica che fa il Segretario Generale per occuparsi di due realtà contemporaneamente oggi più che mai quando la pubblica amministrazione è sottoposta a grossi stress per quanto riguarda anche gli oneri che derivano da quello che lo Stato Nazionale delega agli enti locali e quindi anche avere un ruolo attivo all'interno di un'altra amministrazione oltre che alla propria, a risolvere problemi di altre amministrazioni oltre che alla propria immagino quanto sia oneroso e faticoso. Quindi ringrazio anche il Segretario Generale che si prodiga per questo tipo di incarico e d'altro canto mi inorgoglisce perché vuol dire che abbiamo nel nostro organigramma una persona valente e valida visto che ce lo richiedono altri comuni. Però consentitemi due parole sul punto precedente o sui punti precedenti, anche perché rimane a verbale e io non mi voglio sottrarre come consigliere, come capogruppo del PD da esprimere un'opinione su alcuni punti che avrebbero meritato probabilmente un approfondimento maggiore a livello di consiglio comunale. La chiesa "Stella Maris" io non sono assolutamente contro l'edificazione di luoghi di culto o di chiese, nel mio DNA c'è la massima disponibilità e libertà quindi sono un luogo di aggregazione dove oltre alla funzione religiosa è ovvio che si esplica anche una funzione culturale e sociale, ben venga in questa città visto che questa è la città delle sale slot e delle sale scommesse, ben venga una chiesa. L'unica cosa che mi premeva sottolineare è questa: il progetto probabilmente meritava un discorso più approfondito. Probabilmente era necessario un discorso più innovativo. Perché fare una chiesa così grande in quel luogo già congestionato d'estate quindi non prevedere un parcheggio un po' più ampio, una chiesa un po' più contenuta, una chiesa di campagna magari dando uno spazio all'oratorio, dando più spazio a una situazione che potesse accogliere le famiglie disagiate per l'estate, potesse accogliere una mensa per le classi più disagiate, una situazione più innovativa. Anziché fare la solita chiesa con una cupola gigantesca alta 15 metri, con un campanile di 23 metri in una zona residenziale dove l'altezza massima sono 8 metri e dove comunque anche la visuale è bassa per consentire al verde di esprimersi, fare una chiesa così grande lì io sinceramente nutro qualche dubbio sulla progettazione, non sulla chiesa. Poi probabilmente il discorso della chiesa ubicata su Via Luigi Di Molfetta è nato qualche anno fa. Perché se i suoli sono stati ceduti nel 2008 alla chiesa, è allora che bisognava prevedere un dibattito sul prevedere o meno una chiesa lì. Adesso devo prendere atto che c'è già una chiesa e bisogna risolvere il problema di quei poverini che riuniscono in quel container con temperature allucinanti in modo non decoroso e nemmeno salubre. Il problema andava posto qualche anno fa quando quei suoli sono stati ceduti alla chiesa. Il fatto del centro sportivo sul Ponte Lama, io non ho seguito la votazione sugli emendamenti che avete proposto ma è chiaro che la convenzione si gioca su tutto e quella convenzione che avete allegato era carente in alcuni aspetti. Non prevedeva un canone agevolato per gli utenti della struttura doveva essere concordato ogni anno. Perché quella struttura è di interesse pubblico, non deve essere solo aperta al pubblico ma deve prevedere degli accorgimenti che destinino quella struttura ad interesse pubblico. Allora la convenzione deve prevedere una tariffa agevolata o dei parametri a cui debba rifarsi quella tariffa agevolata ma non solo per i campi di calcetto, ma anche per la piscina, anche per la palestra e tutta la situazione sportiva. Perché comunque state dando una zona agricola e destinata all'interesse pubblico e state dando della volumetria e non è una cosa che si dà così facilmente perché l'hanno chiesto i privati. Io sono d'accordo che in situazioni come queste l'accordo con il privato sia una soluzione per poter rivalutare un'area che altrimenti starebbe abbandonata. Perché lì un'area a verde ma quando mai il comune dovrebbe prendere l'onere di andare ad espropriare quei terreni per poter fare un parco e abbiamo già visto che l'esproprio è la soluzione più sbagliata quindi va bene questa politica negoziale con il privato per realizzare delle opere con l'interesse pubblico. Io sono d'accordissimo. Rivalutiamo l'area, la rendiamo fruibile, utilizzabile, la valorizziamo però fate una convenzione seria come quella allegata agli atti. Come fa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

questa amministrazione a mantenere l'interesse pubblico su questa struttura? Io non lo vedo. Poi c'era il problema dell'inadempimento rispetto a questa convenzione. Il Comune non si può sobbarcare l'onere di farsi carico della struttura se c'è un adempimento nella convenzione. Allora questi emendamenti che avete fatto, risolvono in parte questa serie di obiezioni o riguardano altro? Ne avete discusso con i consiglieri di maggioranza? Non credo. Mi dispiace di non essere arrivato in tempo per la discussione perché ovviamente di solito i tempi riservati per l'arrivo dei consiglieri comunali li diamo sempre. Abbiamo aspettato i consiglieri di maggioranza anche per quasi due ore in altre occasioni. Non aspettare neanche dieci minuti per l'arrivo dei consiglieri di opposizione per una convocazione sabato mattina alle 10, mi sembra veramente una cosa di cattivo gusto. Avete fatto anche questo passo, ne prendiamo atto. Evidentemente anche noi dobbiamo smetterla di utilizzare il fioretto e di cominciare con l'accetta e la mannaia su questa amministrazione. Perché il fioretto non è più il modo adeguato per poter dialogare con l'amministrazione.

Consigliere Di Pierro

Consiglieri, Assessori, Sindaco. Io non accetto più lezioni da chicchessia e tanto meno da un neo consigliere comunale. Io sono seduto in questi banchi da oltre 20 anni e non è mai successo assolutamente che ci si da degli inetti, degli incapaci ai consiglieri comunali. Io questo non lo ammetto più e non lo ammetto più neanche da quelle persone che arrivano in ritardo in consiglio comunale. E non solo, il consiglio comunale è cominciato con 40 minuti dall'orario in cui era stato convocato. Io lezioni di questo genere non ne accetto più. E non ne accetto più, Presidente, che durante la discussione di un punto all'ordine del giorno si svari su altri punti dove i consiglieri sono arrivati tardi. O si fa il consigliere comunale in maniera seria o non lo si fa. Io sono stato in maggioranza, in minoranza e non mi sono mai permesso di dire delle frasi offensive verso i consiglieri comunali. Allora, la maggioranza sa fare la maggioranza, se il consigliere Angarano vuole partecipare alle riunioni di maggioranza dove si discute il punto prima perché la maggioranza lo deve solo votare il punto, al massimo deve sentire le opposizioni di quello che propongono ma io proposte non ne sento e non ne vedo, e non che deve dire che noi non abbiamo discusso il punto all'ordine del giorno. Io, Presidente, non accetto più diktat da nessuno. Offese, quelle erano offese. E ancora una volta le dico: se qualsiasi consigliere comunale di maggioranza o di opposizione durante la discussione di un punto torna indietro, io in questo momento potrei tornare indietro di 10 consigli comunali su un punto all'ordine del giorno già votato. Allora questa cosa io non la accetto più e scusatemi lo sfogo.

Presidente Napoletano

Altri Consiglieri? Il Consigliere Angarano per una breve replica.

Consigliere Angarano

Sì, brevissima proprio. Tu non devi accettare più di stare in silenzio. Perché non è il tuo compito di consigliere comunale di stare in silenzio. Il tuo compito è...Tu hai l'idea tua, io ho l'idea mia. Secondo me tu hai il dovere di esprimere le tue opinioni di fronte alla cittadinanza. Primo; Secondo; ho premesso che sicuramente non è colpa dei consiglieri di maggioranza, probabilmente è un metodo non democratico dal punto di vista di svolgere il consiglio comunale. Quindi che tu voglia far passare ai tuoi colleghi che sia un'offesa o che sia una lesa maestà a qualcuno ti sbagli proprio, perché i tuoi colleghi hanno capito benissimo il mio discorso, solo tu fai finta di non averlo capito. Allora io non ho offeso né te, né i tuoi colleghi. Ho detto che il metodo utilizzato per fare questi consigli comunali dal mio punto di vista è un metodo che non è non di sinistra, non di destra ma profondamente non democratico. Allora io non credo di aver offeso nessun consigliere comunale. Non era mia intenzione offendervi cari consiglieri di maggioranza. Vi ho detto solamente che il metodo con cui si affronta il consiglio comunale, non è un metodo democratico. Perché dal mio punto di vista, che è diverso da quello del consigliere Di Pierro, non è vero che la maggioranza deve preparare il consiglio comunale nella riunione della maggioranza e deve venire qua a votare. No. Deve evidenziare davanti ai cittadini la vostra opinione, la vostra eventuale proposta. Anche perché di fronte alla vostra presa di posizione nelle riunioni di maggioranza, poi c'è il confronto con l'opposizione che fa proposte, ha idee, chiede emendamenti e la risposta della maggioranza non si è mai ascoltata. Quindi la riunione che fate non è sufficiente, è necessaria ma non è sufficiente. E mi aspetterei che di fronte agli emendamenti dell'opposizione sul

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

bilancio ci fosse una discussione anche pacata, anche trasparente. Invece niente, caro Enzo, questa idea che hai tu della maggioranza è un'idea profondamente antidemocratica, in linea perfettamente con questa amministrazione e non è assolutamente nel mio DNA.

Presidente Napoletano

Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Sento il dovere di intervenire anche perché è stato tirato in ballo il metodo amministrativo e sinceramente mi capita da un po' di anni a questa parte di essere additato di non rispettare le regole della città, non della legge. Di non rispettare la democrazia della città ma non il concetto di democrazia in generale. Per il semplice fatto che in questa città sono finiti da anni i privilegi. Mi capita qualche volta di chiedere a qualcuno il rispetto delle regole e quel qualcuno dice "A me il rispetto delle regole?" Ma io ti mando in galera se mi chiedi di rispettare le regole. E mi è successo per procedimenti che parlano di questa natura. Per cui è scomodo quando qualcuno applica le regole per tutti, cercare di accettare una dialettica politica. Io trovo, consentitemi, ma con un grande garbo e sobrietà spropositata oggi l'azione politica consiliare del PD in questo consiglio comunale. Spropositata perché in primo luogo questa maggioranza e quella maggioranza silenziosa che ha semplicemente nell'ultimo consiglio votato un emendamento proposto dal PD e dall'Onorevole Boccia. E lo ha votato in modo consapevole sulla richiesta dell'amministrazione comunale aprendo un dialogo politico che questa volta non può essere sconfessato sotto il profilo della realtà dei fatti perché era televisivamente ripreso e visto da tutta la città riprodotto anche dalla stampa. A meno che non ci sia qualche schizofrenia istituzionale che esula dai lavori consiliari, però io oggi vengo da quel consiglio comunale e il punto all'ordine del giorno precedente a quello di oggi come diceva Enzo Di Pierro sul piano logico e cronologico, l'ultimo punto era la votazione dell'emendamento del PD da parte della maggioranza, quella maggioranza che oggi è cascata sulla sua serietà. Siccome è una maggioranza che fa le riunioni politiche ieri di venerdì sera, ma mi fa specie oggi che dopo quel momento la maggioranza fa un passo indietro e dice "sindaco che facciamo?" Votiamo l'emendamento perché poi a questo scaturisce un comportamento coerente e diventa inaffidabile l'opposizione e non più la maggioranza. E questo è un discorso su cui dobbiamo aprire una riflessione politica istituzionale e per la correttezza dei rapporti di questa città perché sono rapporti che devono avere una trasparenza e al di là delle logiche dell'amicizia devono avere una coerenza di condotta da parte di tutti quanti noi. E quindi siccome sul piano della coerenza e della condotta noi parliamo delle cose istituzionali, gli atti del consiglio comunale portano a quello. Io non voglio riaprire la ferita di un punto che io non avrei nemmeno considerato, io davo scontato che istituire un'attività di una parrocchia della nostra città in un'area di 5000 abitanti che non ha un punto di riferimento, dire che non serve la Chiesa in quella zona o che comunque è troppo grossa o spropositata i locali che invece di essere adibiti ad attività turistiche saranno adibiti ad attività culturale, sociale come tante parrocchie di questa città, abbiamo delle biblioteche bellissime che funzionano a Santa Caterina, abbiamo concesso gratuitamente a questa città prima a Santa Maria di Costantinopoli, altri due terreni nella zona 167 del PRUACS, cioè questa città oggi ha un'attività ecclesiale fortissima e importante anche sotto il profilo sociale con risvolti importanti culturali e sociali che ci aiutano in un momento di crisi economica a trovare la città. Sentire oggi una critica su un progetto che non appartiene all'amministrazione comunale, l'amministrazione comunale oggi che fa? Acquisisce un parcheggio pubblico che mancava, la mancava un parcheggio ed oggi ce lo cedono quel progetto. Quindi io critico un progetto che da un parcheggio pubblico alla città in quella zona. E lo critico a mare in una zona che oggi manca. E io vengo criticato oggi e la maggioranza viene attaccata perché ha votato questo punto discusso ieri dove io ho spiegato alla maggioranza che si guadagnava un parcheggio nella città. Non lo diciamo perché oltre all'attività della chiesa ci sarà un parcheggio pubblico che non avevamo prima, dovevamo andare a pagare un parcheggio a un privato. Allora, vogliamo tenere il monopolio dei parcheggi privati a Bisceglie? C'è qualche logica per tenere i parcheggi riservati a poche persone perché il terreno di un privato deve valere dieci voti durante l'estate? Abbiamo un parcheggio pubblico. Angelantonio, ma quando abbiamo parlato dell'inceneritore a Bisceglie non mi hai parlato dell'impatto dell'inceneritore sul mare, hai detto anche dobbiamo verificarlo. Oggi su una chiesa mi vai a dire invece che l'impatto c'è. E com'è? L'impatto delle

canne fumarie non ti fanno preoccupazioni sul mare, quelle un po' più arretrate che sono semplicemente le croci e il crocifisso ti danno fastidio? Questa cosa io oggi non la riesco a comprendere sul piano politico e questo attacco oggi alla maggioranza. Ci sarà una logica che io non capisco oggi, ma la logica dei corretti rapporti anche politici significa che c'è un problema, un disagio che si può risolvere. Quindi oggi io ribadisco l'efficienza, la solidità, la sobrietà di questa amministrazione comunale che funziona poi uno può criticare e ci sta. L'opposizione deve criticare, ma non si può criticare la maggioranza su metodi politici dopo un'elezione. Sono passati nemmeno due anni dalla scorsa elezione, ne abbiamo altri tre davanti e discutiamo di metodi politici e delle questioni amministrative. Poi io non entro in casa dell'opposizione, siete spaccati. Oggi vedere l'opposizione ridotta a due unità non è una cosa simpatica per la città, auspicheremmo un confronto più vivo ma di proposte, non semplicemente di azioni di delegittimazione reciproca che non servono a nessuno e non fanno il bene della città. Per cui io ribadisco la bontà dell'operato amministrativo e ribadisco soprattutto e ringrazio i consiglieri di maggioranza per la fiducia che ripongono ancora dopo due anni un Sindaco che senza avere le strutture dei partiti, senza vere le gestioni clientelari, senza avere le consulenze, senza avere gli assessorati e senza avere quello che succedeva prima a dare gli incarichi e tutto il resto, ha una maggioranza blindata in consiglio comunale che viene a sostenere i programmi per i quali si è presentata due anni fa davanti agli elettori. Ci siamo presentati davanti agli elettori dicendo che vogliamo cambiare Bisceglie angolo dopo angolo, piazzetta dopo piazzetta, porto o diga o altro nella città, le opere si vedono, possiamo discutere sull'opportunità e oggi presentiamo dei provvedimenti in consiglio comunale in fretta, ma presentiamo il progetto di un bastione che partecipa alla candidatura di un finanziamento sul porto più tardi, sulle case popolari comunali che verranno ristrutturate attraverso un finanziamento pubblico che andiamo a recuperare in queste ore attraverso il bando che stiamo presentando il progetto proprio oggi e lo facciamo il giorno dopo in cui di venerdì a Bisceglie c'era l'ira di Dio nel centro storico perché c'era un'associazione senza parlare di colori politici, ha organizzato con sostegno dell'amministrazione comunale una fior di manifestazione che ha dato grande pregio e prestigio alla nostra città. Io chiedo veramente su questo punto che si passi ad un atteggiamento un attimino più riflessivo e che si apra un canale di carattere istituzionale, un dialogo importante per il bene di questa città. Questa è la cosa più importante, perché se non arriviamo a parlare bene di questa città insieme attraverso la dialettica, oggi questo attacco non ha un senso politico nella lettura che fa il Sindaco di questa città. Evidentemente ci sono fatti che io non conosco, ci sono situazioni che non comprendiamo ma dire che domani usciremo con la sciabola, il ricatto di queste parole non ci piace perché non so cos'altro possa avere contro l'amministrazione dopo tutto quello che noi sappiamo avviene notoriamente a tutti i livelli contro il Sindaco di questa città. C'è qualcosa che il Consigliere Angarano vuole dire in maniera più esplicita a questo consiglio? La sciabola a cosa deve servire? Queste minacce si restituiscono al mittente.

Presidente Napoletano

Se ci sono altri interventi, do la parola. Altrimenti mi tocca fare delle precisazioni in quanto Presidente del Consiglio. Ci sono altri interventi? Allora, Consigliere Angarano, Lei nel suo intervento ha toccato aspetti che riguardano la Presidenza. Ora, non è mia intenzione polemizzare con lei. Non è il caso, non mi sembra opportuno. Però siccome Lei nel suo intervento ha detto alcune cose inesatte, queste meritano almeno da parte mia una puntualizzazione più istituzionale. Intanto io capisco l'irritazione per la convocazione di sabato del consiglio comunale. Lo comprendo, ma quando ci siamo candidati per il consiglio comunale, non è che abbiamo detto agli elettori "Noi il sabato e domenica facciamo festa". Può capitare che si siano consigli comunali anche di sabato. Ci sono degli esercizi commerciali che lavorano persino la domenica, e io non condivido ovviamente questo. Nella mia ormai lunga esperienza istituzionale, devo ricordare al Consigliere Angarano che diverse volte mi è capitato che di fronte ad una certa urgenza fosse convocato il consiglio comunale anche di sabato mattina. Perfino un 31 dicembre abbiamo terminato qualche ora prima del cenone di Capodanno. Quindi che significa? Che come in questa circostanza c'erano delle necessità temporali che piaccia o non piaccia, hanno indotto la Presidenza a convocare il consiglio comunale. Poiché non potevo convocare il consiglio comunale solo per un punto o due, naturalmente ho verificato se vi fossero altri punti per una economia nei lavori e nei gettoni, ho aggiunto anche altri punti che non avevano la stessa necessità di alcuni punti che invece questo lo ritenevano. Questo è il motivo del consiglio comunale di sabato. Quindi non è che il Presidente non rispecchia il Consiglio Comunale anche se non è stato votato da tutto il Consiglio Comunale, si sforza sempre di

rappresentare le ragioni. Qualche volta ci riesce, qualche volta non ci riesce, ma si sforza di farlo. I consiglieri, anzi, dovrebbero essere tutti presenti. Il PD non può rimproverare la Presidenza di aver cominciato un consiglio comunale come è stato ricordato 40 minuti dopo l'orario prefissato. Non solo si è atteso 40 minuti, si è considerato che sempre sabato è, e comunque di non terminare troppo tardi. Quindi questo è il problema. Poi le assenze delle altre opposizioni si commentano da sole, non sarò io in questa sede a fare altri commenti, ma è chiaro che si commentano da sole. Per quanto riguarda invece altre sue considerazioni, purtroppo Lei non può parlare di vacanze giordane della Presidenza del consiglio e non attendersi anche una puntualizzazione. Perché sinceramente mi sarei aspettato queste argomentazioni così anche un po' offensive da opposizioni o colleghi della destra. Perché, come lei sa, questa città ha sempre costruito molti rapporti internazionali. Ed è una città molto conosciuta e rispettata a livello internazionale. Lei sa che questa è una città gemellata con la città di Al Fuheis che nel decimo anniversario della inaugurazione del parco intitolato alla città di Bisceglie che esiste nella città di Al Fuheis, ha voluto invitare la città gemellata di Bisceglie – Lei sa che c'è una strada che viene denominata Al Fuheis – non solo nella persona del Sindaco attuale che poi per ragioni istituzionali ha delegato l'Assessore Fuoco, ma anche il Presidente del Consiglio che tra l'altro era il Sindaco dell'epoca che ha sia sottoscritto il gemellaggio, sia inaugurato quell'opera perché all'epoca non si inauguravano soltanto le opere a Bisceglie, si inauguravano anche all'estero. Quindi siccome c'è ancora molta stima e considerazione verso la città di Bisceglie e non mi aspettavo una calorosissima accoglienza dopo 10 anni da che la città mancasse da quella terra, questo dovrebbe fare onore alla città di Bisceglie perché in questi tempi così gravi nelle situazioni internazionali che non sto qui a ricordare è ancora più prezioso il comportamento di comuni come il nostro – forse siamo gli unici o comunque tra i pochissimi che hanno questo tipo di condotta istituzionale di mantenere delle relazioni che possono aiutare certi processi e guardare anche alla prospettiva dei rapporti. Questo è. Siamo stati ospiti di quel paese, siamo stati a tenere una serie di incontri istituzionali in occasione di un loro Festival che era concomitante al decimo anniversario dell'inaugurazione di quel parco, è stata chiesta una collaborazione tecnica al comune di Bisceglie. Ed è una città che viene tenuta in altissima considerazione. Lei lo deve chiedere all'amico del suo partito che durante la mia amministrazione mi ha sempre accompagnato nelle vacanze come dice Lei, e sa bene che tipo di rapporto e di relazione sono state sempre intessute in maniera proficua e utile sotto l'aspetto culturale, umano mentre gli altri hanno costruito i muri noi abbiamo costruito i ponti quando nessuno parlava di Mediterraneo. Oggi è di moda parlare di Mediterraneo o quando si contano i morti delle ecatombe. Perché a me è sempre piaciuto e in questo quantomeno c'è un segnale importante anche dell'attuale amministrazione di guardare oltre il proprio naso perché la politica non si fa soltanto aggiustando il marciapiede, si fa ancora tenendo presente gli ideali e quelli noi ce li abbiamo. Il dialogo e la pace sono ancora fondamentali per noi perché non si può costruire altro se questo non si persegue anche con queste finalità. Io adesso non entro nel merito del discorso politico. È certo che ognuno a casa sua fa quello che ritiene opportuno. Non è che uno può sapere o può dire all'altro cosa deve fare nel proprio ambito. Noi siamo sempre stati gelosi della nostra autonomia. Non la pretendiamo dagli altri. Ed è ovvio che bisognerebbe ripristinare un clima un po' diverso insomma. Al di là delle differenze e delle polemiche che ci stanno in politica, ma questo non deve mai andare oltre per la correttezza dei rapporti che c'è sempre stato nella storia di questa città e mi posso permettere di dirlo quando veramente abbiamo avuto dei personaggi in tutti i gruppi di un certo livello che si parlavano addosso ma che poi si stimavano tantissimo perché comunque nei momenti topici della città c'è sempre stata la considerazione, l'ascoltare il parere eccetera. Qualche volta si prendeva, qualche altra volta no, ma si è sempre costruito in passato un rapporto più diverso anche quando i tempi non erano facilissimi. Questa è la lezione che persone come me hanno ricevuto da quando sono entrati in questo consiglio comunale. Cerchiamo di evitare espressioni vacanziere perché comunque hanno sempre prodotto cose utili per la città e hanno portato il nome della città in tutto il mondo. Veramente, si recuperi anche da parte del PD questo tipo di impostazione della politica, l'auspicio che sia ovviamente di tutto il consiglio perché io ci tengo che il nome di questa città vada ben oltre questo ambito e che possa vere un ambito e un teatro internazionale. Perché dobbiamo privarci di questa ambizione, di questi rapporti? Li abbiamo voluti costruire, abbiamo il rispetto ed io credo che bisogna perseguirlo. Questo è, non vacanze. Le vacanze romane ci sono state per molti anni in questa città, non le vacanze giordane. Chiedo intanto ai revisori dei conti se hanno espresso il parere su questo punto.

Revisore dei conti

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

Il parere formalmente non è stato espresso perché è una decisione collegiale. Si tratta comunque di una proroga di una convenzione sulla quale noi già ci eravamo espressi in precedenza in maniera favorevole. Atteso tra l'altro che c'è il parere favorevole sia tecnico che contabile, quanto meno a titolo personale da formalizzare poi nei prossimi giorni c'è questo consenso.

Sindaco Spina

Prendo atto della riflessione e ritengo che non dobbiamo mettere in difficoltà né i revisori, né il Segretario. L'amministrazione prende atto dell'eccezione estremamente formale e rigorosa sulla proroga del Consigliere Angarano e farà un altro consiglio d'urgenza pagando altri 4, 500 euro di gettoni ma questo significa rispetto delle regole ed io su questo punto condivido la questione. Non essendo il Collegio nel pieno delle sue funzioni, ritiriamo il punto per quello che riguarda la questione della convenzione con il comune di Trinitapoli su richiesta del Partito Democratico. A seguito della richiesta del Partito Democratico non del ritiro del punto ma di parere di legittimità sul punto, essendo io stesso dotato di un minimo di cognizione tecnica sul punto, ritengo che come amministrazione comunale anticipo il parere del Segretario Generale e ritengo doveroso ritirare questo punto anche perché riguarda il Segretario Generale il punto e sono convinto che avrebbe detto la stessa cosa. Quindi ho anticipato il parere conoscendo la competenza tecnica ma queste questioni di buon senso si risolvono all'unanimità, non c'è buon senso in modo unanime. Mi viene posta la questione del punto e della virgola che mancano, siccome il punto e la virgola obbiettivamente mancano, faremo un altro consiglio prossimamente e impegneremo il nostro consiglio per votare una proposta che i revisori stavano facendo. Avevamo un revisore che si prendeva la responsabilità di dire "Va bene", se lo contestiamo ha ragione il Consigliere Angarano. Viva Dio la legalità si rispetta sempre anche se ha un costo in termini di sacrifici per le casse comunali e per la democrazia. Naturalmente ringraziamo il revisore che è presente, gli altri due sono purtroppo assenti per fatti oggettivi e non per capricci e quindi rinviando questo punto e lo aggiorniamo a un prossimo consiglio comunale da tenersi entro il 16. entro il 16 dobbiamo tenere un altro consiglio comunale perché non possiamo creare un buco in un'istituzione comunale che non sia la nostra ma che non sia neanche quella di un comune che è gemellato territorialmente all'interno della Bat con i comuni del territorio di questa comunità provinciale.

Punto n.5

N.5 - Esame ed approvazione del programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2015 del d.lgs. 163/2006 art.128 e D.M. infrastrutture e trasporti dell'11 novembre 2011. Integrazione ed aggiustamento della deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 23 luglio 2015.

Presidente Napoletano

Andiamo al punto successivo dell'ordine aggiuntivo dei lavori. Chi illustra il punto?

Sindaco Spina

Questo è un punto propedeutico. Anche qui abbiamo scisso il momento della variazione di bilancio infatti non c'è oggi il Dottor Pedone per poter consentire che i revisori ritornino nella pienezza del loro collegio per cui il punto oggi che noi approviamo è limitato al piano triennale e non alla variazione di bilancio correlata che ci riserviamo di fare in un altro contesto in un altro momento. Naturalmente questo punto è propedeutico ed è necessario perché serve ad ottimizzare l'iter burocratico per ottenere due finanziamenti importanti. Sono due fiori all'occhiello, nelle prossime ore faremo il comunicato stampa perché abbiamo fatto un progetto definitivo. Sono: una un'opera pubblica straordinaria, bellissima per la nostra città. Sono le opere, qualche volta qualcuno sorride quando dico che sono opere storiche perché quando si riqualifica un porto – lo dico anche pubblicamente – quanto tutto il water front del porto turistico viene rifatto con soldi dell'Unione Europea, quindi a gratis senza che i biscegliesi paghino niente, questo crea qualche volta un problema per cui ogni volta che ci sarà sul porto una scivolata che pioverà...voi sapete che quando piove l'Italia si blocca per giorni, la Calabria, la Toscana, tutto il mondo si blocca, a Bisceglie si blocca per 5 minuti. Ma quei 5 minuti ricevono in quel momento le fotografie su Facebook di tutti i nostri...In altre città non c'è una foto della città allagata. Ho chiesto a un amico. A noi 5 minuti diventa un problema internazionale. Mi chiamano da fuori "Ma Bisceglie sta allagata?", poi chiamano i loro parenti per dire di affacciarsi sul porto e non sta più niente. È evidente che c'è un problema, è evidente che quel problema è stato alleviato dalle tubazioni più moderne perché il porto prima aveva i fili elettrici da fuori, non aveva impianti e fogna bianca, oggi la città piano piano si sta dotando di fogna bianca dappertutto, è evidente che ci sono delle criticità sulle lame. Non è che queste sulle lame sono frutto di un'amministrazione della città di Bisceglie che non aveva ancora i crismi perché probabilmente non c'era neanche questa cultura i crismi del rispetto degli assetti idrogeologici. Oggi abbiamo costruito palazzi oggi e in Via San Martino ci sono edifici dove sotto ci scorre l'acqua però nessuno ha mai detto niente. Però quando si allaga la Misericordia e il Comune di Bisceglie aiuta tutta quella associazione, la parrocchia a ristorare i danni pagando con le casse comunali i danni come abbiamo fatto per il recupero di altri edifici di culto in altre circostanze, quando il comune di Bisceglie interviene, va a pagare il danno che hanno fatto i nostri genitori politici. Perché la Misericordia si allaga perché qualcuno ha costruito male negli anni. Io non starò ad attribuire responsabilità politiche ma potremmo attualizzare quelle responsabilità diretto oggi. Allora quando sento preoccuparsi dell'allagamento del porto che dura 5 minuti perché poi se non funzionassero i fori, i buchi, gli scarichi per poter smaltire quell'acqua, non si smaltirebbe in 5 minuti. È evidente che c'è una insufficienza. Poi vediamo degli studi di scienziati di precipitazioni che oggi sono diventate tropicali da noi e quindi molto più intense, che ci sono degli assetti idrogeologici sbagliati e sono persone normali. Poi vedo anche dei ragazzi dotati di normale capacità di comprensione che capiscono che il problema non può essere del porto perché se l'acqua scende giù, il problema sta a monte, non sta a valle. Tutti lo sappiamo. Allora perché durante il periodo estivo andiamo in malafede a fare tutte queste foto. Fino a quando lo fa uno dell'opposizione ci sta. Fino a quando lo fa un cittadino qualunque, lo fa. Ma quando lo fanno persone che operano con noi nella città per portare ricchezza, perché se si fa il borgo marino a Bisceglie, può darsi che ci sia un'istituzione che creerà turismo, che creerà lavoro, che farà lavorare i professionisti, i giornalisti, le imprese. E che ne sappiamo che risvolti c'ha questa soggettività che nasce? Poi pretendiamo la ricchezza della città e critichiamo le scelte di

valorizzazione per la città. Ripeto, non mi devo più candidare a Sindaco, anche perché non è che uno può lavorare 365 giorni all'anno per 10 anni e ha bisogno anche di rilassarsi, di riposarsi, di dare il cambio, di creare anche generazioni importanti se ci sono. Perché poi se mancano le nuove generazioni bisogna capire come affrontare il tema della responsabilità e del Governo di questa città. Allora io sotto questo profilo oggi mi vengo a portare un provvedimento all'attenzione del Consiglio Comunale dopo aver riqualificato il porto. Quindi io non vorrei gli stessi che inquinano il mare, quelli che sporcano, che poi alla fine vanno a dire le cose su Facebook per fare tutta quella propaganda negativa che ti telefonano gli operatori e dice "Possiamo venire a Bisceglie? Sta tutta allagata la città". È un problema serio che va affrontato ma che non è il problema di sopravvivenza della città. Perché il problema della sopravvivenza della città il Sindaco l'ha risolto nel nuovo piano urbanistico creando le vasche di laminazione dove quando ci saranno tra 200 anni le inondazioni, troveremo quelle opere pubbliche fatte dall'amministrazione di questi anni che impedirà i danni sulla gittata degli alluvioni. Quello stiamo facendo: regolando l'assetto idrogeologico, regolando il piano paesaggistico e l'abbiamo variato e adesso verremo in consiglio per alcuni emendamenti. Quelle sono le cose che cambiano la città che danno fastidio agli speculatori. Stiamo ripristinando la legalità urbanistica ed ambientale dopo tanti anni. Io lo sto facendo a livello provinciale anche in certi contesti per cercare di inibire immissioni o di contenere situazioni pericolose e lo sappiamo tutti, ma diciamo anche che a Bisceglie abbiamo evitato di costruire i grattacieli. Perché costruire un grattacielo a Bisceglie ai fini di violazione delle norme urbanistiche, se l'avessimo votata quella delibera oggi non saremmo qui tutti a parlarne perché probabilmente questo Consiglio Comunale non ci sarebbe stato e saremmo stati tutti da un'altra parte e invece ha previsto il buon senso. Immaginate cosa sarebbe successo se io avessi accettato la tesi del PD o di altre forze di opposizione, di poter costruire in variante anche in altezza oggi a Bisceglie. Poi dire che c'è l'alluvione e Bisceglie è costruita sulla lama, colpa del Sindaco che allora non era ancora nato, mi sembra un eccesso di cattiveria che non giova alla città. A me ormai scivola tutto addosso ed ho superato la fase nei primi anni che dicevo "ma com'è brutto fare il Sindaco perché anche quando non ne sai niente ti danno la colpa" oggi ho capito che non è così e vado avanti per la mia strada perché come ho detto prima non abbiamo paura di tutte queste cattiverie e di queste critiche. Tra l'altro confortato da quei messaggi su Facebook perché te ne arrivano in posta privata due antipatici però te ne arrivano anche 150 favorevoli da gente che non conosci. Quindi anche questi strumenti di comunicazione oramai collettivi ci danno anche un risvolto positivo. Allora oggi cosa portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale? Ieri abbiamo visto Palazzo Tupputi, Castello Svevo, tutto il centro storico che pullula di opere pubbliche e di interventi che presto verranno inaugurate anche quelle, dobbiamo migliorare la civiltà della popolazione, chiuderemo al traffico il centro storico studiando anche la forma migliore, dobbiamo creare parcheggi nel centro storico e dobbiamo migliorare i controlli nel centro storico, però cominciamo a fare un passo avanti. E io quando vado avanti vedo che in questa città si approvano i finanziamenti e nelle altre città lottano per fare le ordinanze comunali. Non una città, tutte le altre città ma nessuno lo dice questo. Noi abbiamo approvato un emendamento di rigore dove abbiamo ingessato delle somme contro i rischi. Come a dire che le future generazioni stanno bene. Allora oggi opera straordinaria: diga, water front, centro storico e Bastione. Il nostro bastione che oggi tra il Parco delle Beatitudini che sta per diventare un punto di riferimento importante perché abbiamo abbattuto le barriere architettoniche. Parco Unità d'Italia, la Cattedrale e ci criticano perché facciamo le opere, nelle altre città si critica per l'assenza di opere. Parco delle Beatitudini illuminato, riqualificato, accessibile a tutti, punto nevralgico del centro storico. Si scende, si va nel water front della nostra città, c'è la piazzetta vicino la vecchia Capitaneria di Porto che diventerà un altro gioiellino. Quindi questa questione è importante. Bastione San Martino all'interno contenitore culturale: abbiamo un finanziamento perché recuperiamo Bastione San Martino all'interno dell'area portuale. Siccome in Via La Marina il Comune non ha necessità di vendere, però abbiamo acquistato in Via La Marina dove sta la statua dei marinai in quella zona abbiamo acquistato tutti i locali dove vicino lì c'è la porta di San Rocco che è stata interrata che verrà acquistata e riqualificata. Anche quella sarà recuperata se otterremo questo finanziamento. Quindi un intervento sui beni culturali e devo dire per onestà intellettuale che ho avuto una sollecitazione a partecipare con una nota del Movimento 5 Stelle. Perché diamo a Cesare quel che è di Cesare, mi arriva qualche nota che io posso condividere o non posso condividere però mi arriva qualche nota che parla dell'interesse della città. Ma noi diamo atto che c'è un movimento politico che mi ha sollecitato la partecipazione a questo bando di oggi. Altro intervento del piano triennale: le case comunali. Sta un bando per ottenere il finanziamento delle somme necessarie per recuperare oggi alla piena fruibilità le case comunali perché voi sapete che uno dei motivi principali di debito fuori bilancio è

quello della rottura delle condotte idriche e fognarie delle case comunali. E noi dobbiamo pagare quando si rompono perché non ci sono i soldi per fare gli interventi su tutto il patrimonio comunale che vengono occupate qualche volta in modo border line e noi stiamo provvedendo a recuperare le somme per fare una pianificazione di interventi manutentivi strutturali seri sul patrimonio edilizio comunale sulle case della povera gente. Su che cosa si basano le critiche delle amministrazioni? Si basano che se avviene un incidente o avviene una minaccia, è colpa della mancanza di sicurezza della città. Poi vediamo cosa succede nelle altre città. Bisceglie non è un'isola fuori dal contesto italiano, però se a Bisceglie succede un litigio abbiamo delle iniziative internazionali sulla sicurezza che noi pubblicamente plaudiamo e ho saputo da un manifesto del Partito Democratico che avremo un potenziamento di due carabinieri a Bisceglie. Noi abbiamo fatto la caserma, i potenziamenti, le convenzioni, abbiamo fatto venire 20 carabinieri con il potenziamento della caserma in più a Bisceglie dopo l'intitolazione a De Trizio e tutto il resto, però anche due unità è un fatto importante. Ho visto che è stato dato risalto e io sono contento che Bisceglie abbia un'attenzione istituzionale sulla sicurezza. Se arriva un'alluvione è colpa nostra, piove, Governo di Spina sbagliato – ladro non lo possono dire – e poi tutte le altre questioni che accadono diventano motivo sempre di attribuire responsabilità che non sono dei sindaci. E questo non lo dice la gente che non ascolta le regole dell'amministrazione, lo dicono persone competenti che conoscono le regole della buona amministrazione. Allora, io sono contento oggi di portare d'urgenza il Consiglio Comunale, ecco perché di fronte a questi provvedimenti che sono storici perché oggi partecipiamo e approviamo il progetto, e se vinciamo il finanziamento? E se oltre a Palazzo Tupputi, oltre al Museo Diocesano, oltre ai SAC sul Castello che stiamo facendo restaurare, oltre a tutti i laboratori culturali di questa città, c'è un laboratorio culturale aperto ai giovani sul porto, al Bastione San Martino. Vi ricorderete l'inizio di questo consiglio quando Angelantonio ha attaccato in modo spropositato la maggioranza che sta qui a votare d'estate in questo momento? Non se lo ricorderà nessuno. Se il finanziamento non arriverà, colpa del Sindaco, se arriverà, merito della fortuna di questa città. Se il mare è pulito per tutta un'estate, non ho letto un commento del tipo che forse gli interventi fatti per la depurazione stanno facendo il depuratore nuovo, il Sindaco è intervenuto all'autorità di bacino, ha migliorato la situazione, un'estate pulitissima il mare. Ma negli ultimi giorni l'amministrazione è stata tirata in ballo sul fatto che vediamo un po' di fango e qualche cosa nel mare. Allora i cittadini devono capire che c'è l'etica della responsabilità per tutti. Quando si parla si fa un'azione in cui ci si assume la propria responsabilità. Si ha il diritto di criticare, ma si ha il diritto e l'obbligo nel contempo di rispettare le regole e di sapere dire quando una cosa va e quando non va. A lamentarci siamo tutti buoni. Un giorno uno deve stare da questa parte, un palo deve stare spostato e arrivano 200 denunce e 500 petizioni. Un palo. Immaginatevi a cambiare una città in 10 anni che cosa può significare. Allora siccome il sacrificio va rispettato, io rispetto oggi tantissimo il fatto che i consiglieri comunali siano qui al caldo di sabato 29 agosto ad approvare un punto che quando verrà approvato farà ricordare le mie parole di oggi e verrà il senso di quel sacrificio di quella maggioranza che non viene definita intelligente per fare le cose buone nella città, ma viene definita atipica, insulsa, per il semplice fatto che sta cambiando il volto della comunità e non sta facendo quello che si fa in Italia e nella politica. Voi vedete cosa succede in tutte le altre parti. Cambia tutto per non cambiare niente. Cambia tutto. A Bisceglie non cambia nulla? Non cambiano schemi politici? Questo è un dato che qualcuno vorrà dire perché io apprendo sempre con piacere che abbiamo possibilità enormi con le istituzioni di questo territorio di portare tante risorse in più alla città. Se il Consiglio Comunale diventa costruttivo, perché non facciamo arrivare dei finanziamenti a Bisceglie per fare delle grandi opere pubbliche? Perché si devono sprecare le opere in Cattedrali che non verranno mai realizzate? Abbiamo la fortuna di avere un Sindaco, un Dirigente, un'amministrazione, un apparato politico che ha trasformato in opere i soldi trovati goccia a goccia e portati in questa città. Non stanno nelle tasche di nessuno. Non abbiamo avuto ricorsi, non abbiamo avuto sentenze che hanno bloccato, non abbiamo avuto le Punte Perotti che sono state sventate in tempo. Perché non ci preoccupiamo di portare risorse alla città anziché di parlare male della città? Abbiamo tre anni di vuoto elettorale, tra tre anni ci facciamo le campagne elettorali. Un anno prima ci fermiamo e diciamo "Ragazzi, finita. L'interesse della città ci ha unito in questo momento: inizia la campagna elettorale". Io devo dire quello che è andato e quello che non è andato. Di schifezze ne avvengono in tutte le città in contesti dove ci sono logiche che comportano interesse ai cittadini. E noi dobbiamo perdersi a dire che "Sei arrivato presto", "sei arrivato tardi", "Sta la buca" ma va bene anche quello. Ma guardiamo la città per le prospettive che ha. Perché noi siamo padri. Oltre a pensare all'egoismo nostro, dobbiamo lasciare un mondo migliore. Le proprietà, i soldi alla fine lo dice uno che fortunatamente non è attaccato al denaro e

che non morirà miliardario. Quindi non ho avuto questo input generazionale che mi porterà ad arricchirmi. Mi fa rimanere sempre con i piedi per terra. La serenità di chi non ha nulla da perdere se non quella di lasciare un qualche cosa di positivo dopo un mandato che gli viene attribuito dai suoi elettori. Questa è l'unica cosa che preoccupa un politico in questo momento. Nella riunione di maggioranza abbiamo parlato delle cose amministrative, ma l'altra cosa che abbiamo detto qual è stata? Che oggi purtroppo i consiglieri comunali prendono mazzette ma non prendono quello che avveniva una volta. Perché tanti e tanti anni fa ci si preoccupava di spendere. La prima Repubblica, si sedevano al tavolo i segretari di partito e decidevano come spendere i soldi. Oggi noi ci sediamo per capire dove dobbiamo andare a recuperare i soldi, chiedi il favore a quella impresa senza soldi a fare i lavori perché si è rotto l'asfalto. Giacomo Losapio Dirigente che mi dice "Chiamati quello che ha già un appalto con il comune e vedi se può riuscire" questo è amministrare oggi. Prima ti sedevi alla tua scrivania, venivano le imprese e dicevano "Sindaco, ci fai lavorare?" aspetta, fate la fila fuori che devo decidere. Che sulla lama può costruire solo chi dico io. Questa è la differenza storica tra prima e oggi. Chiedo scusa se mi sono dilungato ma in questi momenti quando si fanno queste cose e che si portano risultati anche per la città, è giusto oltre che beccarsi le critiche, avere il diritto di sfogarsi in modo civile anche dal punto di vista istituzionale all'interno della massima assise dell'istituzione comunale.

Presidente Napoletano

Gli altri interventi? Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Io apprezzo il tono pacato e vorrei avere anche io dieci minuti per poter rispondere al tuo intervento che è stato un intervento sì sul punto, ma anche politico. Al che ci chiariamo. Molto velocemente. Non si può far passare l'idea che il PD o l'opposizione sia contraria alla Chiesa. Io ti ho detto chiaramente "Va bene la chiesa" però probabilmente quando è stato ceduto quel suolo che già era destinato alle attrezzature di uso collettivo e quindi già poteva prevedere in astratto parcheggi e quindi non è grazie alla chiesa che abbiamo parcheggi. Quella è una struttura di uso collettivo e di attrezzature collettive quindi chiariamo bene le cose, non è che il parcheggio c'è per la chiesa. L'unica cosa che ho sottolineato è che magari quando è stato ceduto il suolo che aveva questa destinazione, si poteva prevedere o suggerire nell'ambito della futura progettazione che la chiesa avesse uno stile più mediterraneo inserito in un contesto particolare nel quale si va ad edificare, non abbiamo detto che la chiesa non debba esserci, c'è già una chiesa. Anzi bisogna rispettarla ed evitare che continuino a riunirsi in un container dove c'è una temperatura superiore ai 30 gradi d'estate e non si respira proprio. Anzi ben venga che quella comunità abbia un luogo consono. Però magari il progetto poteva essere innovativo, finalmente si poteva avere una chiesa inserita in un contesto marino, turistico, residenziale e nel verde. Solo questo. E poi il dubbio viene sul parcheggio perché quella è una zona congestionata. Allora i 1600 metri di parcheggio, io non quante macchine possono entrare lì però soprattutto nel fine settimana potrebbe non bastare quindi magari andava pensata nel progetto una maniera per ampliare il parcheggio soprattutto in estate e in quella zona perché se no il parcheggio diventa un danno, noi accresciamo disagio sia a chi si reca in chiesa sia a chi si reca a mare. Quindi era solo questo il dubbio, niente di così trascendentale. Così come per l'opera sportiva, turistica ad uso collettivo nella maglia 121. Va benissimo, abbiamo detto che va bene la procedura negoziata col privato. Altrimenti quella zona rimarrebbe incolta e abbandonata così come lo è adesso, però attenzione alla convenzione. Deve essere mantenuto e rispettato l'interesse pubblico che ha la destinazione di quel terreno. Favorevole a tutti e due i punti in linea di principio. Niente di trascendentale. Sui 40 minuti di ritardo, io innanzitutto non so quanti minuti sono, però noi abbiamo aspettato il Presidente del Consiglio, il Sindaco o consiglieri anche per più di 40 minuti. Eppure per rispetto istituzionale abbiamo sempre atteso il tempo necessario per fare un Consiglio Comunale nel pieno della sua efficacia, efficienza. È quello che io ho lamentato, così come nessuno si è lamentato del consiglio di sabato. Nessuno ha nominato il sabato. Per me quando un consiglio è urgente si può fare anche di ferragosto. Non si può buttarla sul costo del Consiglio Comunale. I cittadini devono sapere che tutti i consigli comunali di un anno, costano come la metà di un consulente del comune. Se elimini un consulente qualunque, quanto costano tutti i consigli comunali all'anno? Quindi il costo è una polemica che veramente buttarla in politica è un po' demagogia. Allora tralasciamo queste cose. Io mi sono risentito nell'intervento perché il discorso non riguarda la vacanza giordana o la

vacanza romana, a parte che anziché nove giorni, poteva essere ridotta a due giorni, tre giorni. Ma quello ognuno attiene al merito. Perché se parliamo di soldi da risparmiare per il cittadino anche quello rientra più del Consiglio Comunale. Ma detto questo, quello che io non ho sopportato e perciò ho utilizzato il termine "fioretto" o "sciabola" non era riferito al Sindaco o all'azione politica amministrativa del Sindaco. Era perché da consigliere comunale mi sono sentito offeso nel caso in cui dovesse essere vero, che abbiamo anticipato un Consiglio Comunale al 23 luglio per consentire la partenza il 28. Era quello. Io sono d'accordo con lei che vanno mantenuti i rapporti internazionali, che c'è il gemellaggio sacrosanto, è un onore avere un certo tipo di visibilità internazionale ma io non posso sopportare da consigliere comunale e perciò ho fatto l'intervento su cui anche il Consigliere Di Pierro si è offeso. Non posso sopportare l'eventualità. Uso il condizionale. Però siccome il dibattito e le prerogative dei consiglieri comunali sono state menomate, e lo Statuto è stato violato, allora la deduzione può essere anche semplice però io rimango con il condizionale. Però anche con l'eventualità mi offende come consigliere comunale che siamo arrivati a questo punto di rispetto che i consiglieri comunali dei cittadini per consentire un altro discorso che sta su un altro piano completamente. Allora era quella l'immagine del fioretto o della sciabola. Non ho fatto commenti sull'azione politica del Sindaco, sull'azione amministrativa. Non era il caso, non è il momento oggi di fare quel tipo di azione. Mi dispiace che il Sindaco con un po' di vittimismo o il Consigliere Di Pierro si siano risentiti a tal punto. Perché noi veniamo, purtroppo, Presidente, da un Consiglio Comunale sul bilancio che abbiamo detto, da un consiglio sul rendiconto dove la documentazione è stata data come al solito con ritardo ed era carente in alcuni punti, ma veniamo ormai da una tradizione di anni dove i consiglieri soprattutto di opposizione, perché probabilmente i consiglieri di maggioranza quando avete approvato il bilancio dopo una riunione, erano consapevoli e coscienti di tutto quello che avevano approvato, io prendo atto di questo e quindi non c'era neanche la necessità di un dibattito consiliare e quindi noi come consiglieri di opposizione, non potendo fare questa riunione abbiamo necessità di avere la documentazione per tempo e quindi era quello il risentimento mio personale. Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno invece, io voglio votare a favore però vorrei delle precisazioni. Io sinceramente voglio votare a favore di questo punto, come degli altri, però vorrei delle precisazioni. Allora io vorrei sapere dall'Assessore o dal Dirigente innanzitutto: c'è una differenza tra la delibera che portate in Consiglio Comunale e la proposta di delibera fatta con determina del dirigente. Cioè lì il piano dei lavori è di 9.000.000 di euro e quello portato in delibera è di 7.200.000. questo riguarda il finanziamento degli immobili ERP. È un errore solamente? Siccome è diverso proprio il progetto preliminare...

Architetto Losapio

Allora, c'è una delibera di giunta che approva il progetto che è di 7.200.000. La proposta, ma credo oramai abbastanza vecchia e superata, era quella che inizialmente ci vedeva interpretare 50.000 euro ad alloggio per manutenzione di lavori più le somme a disposizione. Poi, confrontandoci con i funzionari regionali ma soprattutto facendo riferimento al decreto ministeriale, i 50.000 euro sono onnicomprensivo e sono la quota mensile del finanziamento. Quindi superando quei 50.000 euro avremmo dovuto prevedere somme di bilancio comunale. Abbiamo dovuto rimodulare tutto il progetto e questo è un finanziamento che va distribuito in un decennio riportandolo a 7.200.000. per cui se circolano ancora proposte di 9.500.000 si riferiscono a una vecchia proposta che non è stata mai deliberata. Stiamo lavorando ad un bando che è uscito il primo di agosto, i funzionari sono rientrati dalle ferie il 18 di agosto quindi il progetto lo abbiamo fatto a cavallo di ferragosto ed è abbastanza sacrificato questo progetto. Perché fare la verifica di tutti gli alloggi comunali e verificare quali erano gli interventi da fare è stato abbastanza complesso in questo periodo. Anche ieri in Regione ho dovuto fare ulteriori precisazioni, tant'è che abbiamo dovuto fare una delibera correttiva sulle priorità quindi l'ho fatta ieri direttamente in Regione. L'intervento è di 7.200.000 perché sono 144 alloggi oggetto di intervento in 5 edifici diversi per 50.000 euro ad alloggio e sono disposizioni.

Consigliere Angarano

Quindi sono tutti interventi della linea B per il recupero e il ripristino della manutenzione straordinaria degli immobili ERP? Dispiace che non possiamo usufruire dei contributi per quanto riguarda la lettera A, quello per il recupero e per rendere fruibili gli alloggi sfitti e vista l'emergenza abitativa che stiamo vivendo, magari potevamo richiedere

finanziamento per la lettera A, ma questo è un auspicio che stiamo chiedendo da tempo che si faccia un po' più di chiarezza. In realtà in maniera informale abbiamo fatto qualche proposta al Dirigente dell'ufficio tecnico per una eventuale convenzione con l'ordine dei geometri della Bat che si offrivano per poter svolgere tutta una serie di servizi per quanto riguarda il censimento, l'accatastamento di tutti gli immobili di proprietà comunale che stanno nel centro storico e oltre, ma che quindi se avessimo già fatto quel tipo di censimento probabilmente potevamo anche usufruire dei finanziamenti della lettera A. Un'altra domanda volevo fare sempre perché voglio votare favorevolmente questo punto. Io volevo capire: per il bando degli immobili ERP c'è un progetto preliminare...avete già fatto un definitivo? Quindi consegnerete il definitivo.

Architetto Losapio

Per il preliminare abbiamo fatto il triennale, ma noi lunedì che scade il termine presenteremo il definitivo. Qui il preliminare di questo progetto è compreso nel programma integrato di rigenerazione urbana nell'ambito uno. Quando noi abbiamo fatto quel programma non essendo a valore di quel piano particolareggiato ma aveva la funzione di essere un programma di interventi. Nell'ambito uno sono stati allegati tutti i progetti preliminari del parcheggio a Salnitro, del restauro e recupero anche delle mura aragonesi. Quindi questo progetto è un altro pezzo del recupero delle mura aragonesi, è un unico progetto. La parte esterna è già stata recuperata, adesso recuperiamo due tratti interni come ha già detto il Sindaco: rampa Carelli cioè quei locali che acquistiamo dentro le mura esercitando un diritto di prelazione perché lo avevamo già previsto in bilancio...Allora il PIRU ha una serie di progetti preliminari...abbiamo messo in finanziamento la prima parte, 4.700.000 che sono in via di completamento e adesso stiamo mettendo a finanziamento quest'altro pezzettino e dato il limite – a un milione di euro a comune – non potevamo fare altro che candidare il completamento delle mura aragonesi. I locali di Via La Marina, il Museo del Mare, dobbiamo solo stipulare l'atto e abbiamo esercitato il diritto di prelazione – i 70.000 euro furono già messi in bilancio – e, all'interno del Bastione di San Martino oltre al recupero del giardino delle Beatitudini che sta in fase di completamento, adesso recuperiamo la parte sovrastante. Quindi noi dopodomani primo settembre alle ore 00.01 presenteremo a mezzanotte un progetto definitivo. È un bando particolare questo, è stato pubblicato il 20 agosto e funziona come priorità di finanziamento a chi prima arriva, cioè l'ordine cronologico di presentazione dei progetti. A partire da mezzanotte del primo settembre. Quindi non è un nuovo preliminare, fa parte di un progetto generale.

Consigliere Angarano

Poi volevo sapere una questione che è tecnica. Cioè noi abbiamo fatto un programma triennale per quanto riguarda il finanziamento di 7.200.000, la stessa Regione ha fatto un programma finanziario per quanto riguarda l'erogazione del finanziamento da parte dello Stato giustamente e prevede per i primi anni compreso il 2016 e il 2017 un'erogazione complessiva quindi tutti i progetti che potrebbero essere presentati da tutti i comuni della Regione, un'erogazione complessiva pari a poco più di 2.000.000. Noi che abbiamo previsto tecnicamente 3.500.000 per il 2016, è una cifra superiore che mette a disposizione la Regione Puglia per tutti i finanziamenti regionali. Contabilmente è corretta questa rappresentazione? Cioè noi mettiamo a bilancio una somma che sappiamo già che non avremo mai perché la Regione, ammesso che il nostro sia l'unico progetto finanziabile, non ci darà mai 3.500.000, ci potrà dare 2.100.000 euro. Allora se noi mettiamo 3.500.000 è corretto? Io questo volevo sapere.

Architetto Losapio

Allora, la Regione siccome in questo bando non ha messo questo limite tant'è che ha messo la possibilità di presentare progetti per 5.000.000 di euro per ogni annualità, ha chiesto contestualmente al Ministero di anticipare quelle somme del 2026 al triennio 2016-2017-2018. Mentre nel piano finanziario regionale i 4.000.000 sono spalmati in dieci anni, le Arca possono chiedere 5.000.000 di euro. È un controsenso, infatti ai comuni non ha posto il limite. Diciamo che il dialogo c'è stato con il Dirigente Regionale e in merito a questa richiesta è stata "Voi proponete", tant'è che noi abbiamo un protocollo con Arca anche. Questi potrebbero anche entrare nelle quote Arca. Avevamo già una convenzione con la gestione degli alloggi, poi facemmo due mesi fa un protocollo finalizzato al recupero di questi alloggi, e prima o poi si sapeva che questo bando sarebbe uscito. Non ci aspettavamo che fosse pubblicato il primo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

agosto, e quindi noi speriamo che loro ottengano l'anticipazione e che 5.000.000 dell'Arca comprendano anche i nostri 3.500.000.

Consigliere Angarano

L'ultima domanda, volevo capire: noi stiamo facendo la variazione al programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale. È necessario averlo un progetto preliminare perché per le mura aragonesi 2.000.000 di euro la stessa legge sui lavori pubblici dice che per appalti superiori a 1.000.000 di euro c'è bisogno per lo meno di un progetto preliminare. Allora volevo sapere: noi abbiamo bisogno per forza di un bando per poter fare la variazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici?

Architetto Losapio

Noi abbiamo già un progetto preliminare, adesso stiamo solo anticipando e specificando che con questo bando candidiamo solo questi due pezzi. Tant'è che è anche pronta la delibera di giunta per l'approvazione del progetto definitivo. Per le case popolari, non sapendo ancora che ci fosse stato un Consiglio Comunale, la giunta già approvò un progetto definitivo, però la condizione fu che fosse inserito in un programma triennale. Questa cosa della chiesa che vuole entro il 30 agosto su una istanza che ci ha presentato il 12 di agosto, ha detto "Entro il 30 agosto vogliamo la destinazione specifica del suolo per costruire quell'edificio per la Chiesa" allora si è dovuto anticipare il tutto al 29 contando i famosi 15 giorni per pubblicare i progetti prima del Consiglio Comunale.

Consigliere Angarano

L'ultima domanda, dato che è sorta prima della precedente. Per la variazione del programma triennale e del programma annuale dei valori pubblici, siccome comportano una variazione di bilancio è necessario comunque il parere dei revisori del comune anche in questo caso? Ma noi oggi stiamo deliberando una variazione del programma annuale e del programma triennale e comunque è una variazione di bilancio, tant'è vero che vanno approvati insieme al previsionale. Ci vuole il parere favorevole dei revisori per l'inclusione nella nuova programmazione. Questo chiedo.

Sindaco Spina

Per la variazione del bilancio avremmo potuto fare un unico atto, premesso che questo non è necessario per accedere al finanziamento, ma è un eccesso di zelo ed è il motivo per il quale fino ad oggi tutti i progetti che noi presentiamo vengono accolti e recepiti. Bisceglie è nota per la capacità dei suoi Dirigenti ed io sono fortunato che come Sindaco li ho ricavati tutti. Però siccome le ingraniamo tutte, stavolta facciamo le cose come dico io. Facciamo le cose in modo tale che un domani, in una logica di scrematura di bando che può nascere in un discorso di impugnazione o di altro, le carte sono in regola. Approvare la variazione del programma triennale in Consiglio Comunale rafforza il progetto. Non sta scritto da nessuna parte, ma secondo me rafforza il progetto. Perché poteva essere il Dirigente che lo proponeva e poi potevamo regolarizzare tutto. Obbiettivamente non ci vedo dei vizi in questo percorso, ma approvare questo oggi significa fare un atto corretto. Ora, la variazione di bilancio non la stiamo facendo perché riteniamo corretto non forzare i revisori. Chiamare Giuseppe Di Luzio e dire "Vieni apposta a Bisceglie oggi" o chiamare il Presidente dei Revisori e dire "Vieni a fare questa cosa" è una cosa che possiamo evitare. Siccome dobbiamo fissare quel Consiglio Comunale per la proroga della convenzione, vediamo se per quel momento ci mettiamo anche la variazione del bilancio che non è una variazione sostanziale dal punto di vista economico, non deve reperire risorse, ma semplicemente istituire i capitoli in entrata e in uscita. Per cui quello che voglio dire come Sindaco che ci tiene a garantire gli atti del Comune di Bisceglie sono corretti sotto il profilo giuridico ed amministrativo che il parere dei revisori, essendo un atto che non è di variazione di bilancio oggi lo possiamo procrastinare a quando faremo la variazione di bilancio. Questo è il dato su cui dobbiamo centrare l'attenzione. Poi su questo naturalmente il Segretario lo rafforza con il suo parere.

Consigliere Angarano

Si, volevo chiedere il parere del Segretario però mi è sorto il dubbio dell'ultima domanda sul fatto che nella proposta è specificato più volte che il Dirigente della ripartizione contabile da parere favorevole trattando di un mero atto di indirizzo. Il Dirigente dell'ufficio tecnico da parere favorevole trattandosi di un mero atto di indirizzo politico. Però la variazione del programma triennale e del programma annuale non è un atto di indirizzo politico. Anche sulla delibera di giunta hanno dato parere favorevole trattandosi di atto di indirizzo.

Presidente Napoletano

Segretario, ci illumini un attimo. Perché qui tra talpe e governi ombra abbiamo qualche perplessità.

Segretario Generale

La proposta di deliberazione è correlata da parere tecnico favorevole 26/8/2015 firmato Giacomo Losapio. Parere contabile favorevole quale atto propedeutico alla modifica finanziaria della programmazione dell'ente firmato in data 26 agosto dal Dottor Angelo Pedone. Lui stesso parla di atto propedeutico – cioè che precede – la modifica della programmazione finanziaria che deve essere fatta con atto successivo. Attestazione di conformità da parte mia favorevole nei termini in cui la variazione di bilancio sia rimandata a successivi e separati provvedimenti. Quindi è favorevole e se ne attesta la conformità. Il Testo Unico degli Enti Locali non prevede il parere del collegio dei revisori sul programma delle opere pubbliche relative alle variazioni. Lo prevede sulle variazioni di bilancio che dovremo fare con un atto separato. Come nella seduta scorsa quando abbiamo deliberato il programma e con altro bilancio, questa volta con deliberato modifichiamo il programma e un altro deliberato da fare in una seduta successiva, faremo la variazione. Mi dispiace che ci sia stato un disguido nell'inoltro di quella proposta, però...

Presidente Napoletano

Un attimo solo, perché dobbiamo un attimo riordinare i lavori di questo consiglio insomma. Al di là di ulteriori incartamenti di provenienza da verificare, è importante e necessario soffermarci unicamente sulla proposta che è agli atti, con la proposta che è agli atti. Non vi è necessità di ricostruire un percorso che è stato precedentemente avviato.

Consigliere Angarano

Ha già risposto il Segretario, la domanda era molto semplice: la delibera di giunta dà l'ok a un atto di indirizzo. Noi oggi stiamo facendo la variazione e quindi io ho chiesto "è necessario il parere dei revisori?" e lui mi ha detto "No". Niente di surreale, è tutto agli atti, è di provenienza lecita e anche l'errore è di provenienza lecita perché è pubblicato sul sito. Non è quello il punto. Quindi se non c'è bisogno del parere dei revisori io voterò favorevolmente a questo punto. E dopo tutte le precisazioni del Dirigente io voterò favorevolmente a questo punto.

Presidente Napoletano

Va bene. Allora possiamo mettere ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Allora vota anche la Presidenza, all'unanimità. Di fronte alla richiesta di immediata esecutività ripetiamo quindi la votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Punto n.6

N.6 - Cessione suoli alla ASL Bat per la realizzazione di una struttura sanitaria extraospedaliera – parziale modifica schema di convenzione con soggetti privati.

Presidente Napoletano

Ultimo punto all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Siccome quando dico che una cosa è storica, non fa notizia nella città, dirò che questo è un atto di estrema routine in questo momento è un atto che non riscuoterà grande attenzione dell'opinione pubblica perché non si chiude un ospedale come normalmente avviene in tutte le parti oggi d'Italia ma se ne apre uno nuovo. È una cosa che a chi ama la città non tocca perché le cose buone naturalmente sapete che sono considerate come qualcosa che non fanno notizia. Lo sapete che nel momento in cui, come Presidente della Provincia, ho inteso tentare di candidare Bisceglie ad avere accesso in questo iter dei borghi autentici d'Italia che essendo un'associazione non cambia. Come quando uno chiede di essere legato all'associazione comune d'Italia "Amici dell'ambiente", non è che diventa "Bisceglie Amici dell'Ambiente"; un'associazione è una soggettività di enti che fanno parte di un unico comune sentire. Voi sapete che abbiamo dovuto passare dieci giorni a dire che non cambia il nome della città di Bisceglie. Attenzione, di fronte a questa barabanda non è che abbiamo detto che la Casa della Divina Provvidenza chiude, non è che abbiamo detto che stiamo cambiando la storia del porto, Bisceglie cambia nome. Così come oggi è successo con quel fascicolo di un governo ombra che scopriremo da dove esce questo fascicolo, ma se c'è malafede in queste situazioni lo andremo a scoprire. Così si è aperto il dibattito sul cambio di denominazione. Il Prefetto mi ha detto "Come fate a cambiare nome se non c'è un deliberato del Consiglio Comunale?". Però è uscito un articolo anche con un sostegno nell'opinione pubblica in generale che Bisceglie voleva cambiare nome. Quindi rassicuriamo in consiglio comunale i biscegliesi: non cambia il nome, dire che c'è una parte che aderisce all'associazione dei borghi significa solo una cosa che non interessa il leader del territorio, che arriveranno più soldi per il turismo, la cultura, per la rete dei borghi autentici. Ma questa è una cosa che mettiamo da parte, non fa testo non fa testo che oggi modifichiamo una convenzione per far realizzare un nuovo ospedale. La casa della salute per ampliare l'ospedale di Bisceglie, fare delle case comunali da dare per uffici o per altro e creare anche la possibilità a Bisceglie di riqualificare la zona dell'ospedale. Allora quando qualcuno vuole elevare al tema della città questioni di questa natura, uno mi può dire "Non voglio l'ospedale, risparmiamo i soldi dei biscegliesi" per esempio, nella altre città stanno i giornalisti che fanno politica. Quando hanno sentito che a Bisceglie stanno dei giornalisti biscegliesi che brigavano contro la candidatura di Bisceglie a borgo marino, subito l'hanno preso al volo ma Bisceglie non ha diritto di entrare. Ma io Presidente della Provincia amo la mia città e ci posso tentare senza togliere nulla alle altre città? Lo posso tentare o non ho diritto? Naturalmente quelli di fuori al volo hanno detto che siamo dilettanti. Immaginate di tirare un carro senza avere nulla a titolo personale, in silenzio rischiando gli atti e trovi quello che ti mette lo sgambetto a casa tua. Allora ho detto a questo opinion leader "Candidatevi, schieratevi contro la città" e dite che non volete lo sviluppo della città. Perché se lo facciamo in segreto diciamo delle cose che non hanno senso. A che servono? A fare un danno alla città. Lo vedo dopo se ha diritto, ma io oggi faccio identificare Bisceglie nei circuiti internazionali del turismo e c'è una legge che ci finanzia. Arrivano i finanziamenti e tutti a dire "Però ci fate entrare in questo gioco?". Nella città vogliamo lottare dalla stessa parte? Questo è un messaggio che io continuo a dare sperando che ci sia la stessa intelligenza che mettono nelle altre città. Perché nelle altre città nulla trapela. Qua devi stare sempre attento. Il ramo diventa notizia nazionale, l'allagamento è un fatto...io vedo che i fulmini che cadono, gli alberi a terra, le persone che muoiono e tocchiamo ferro che non accada mai nella nostra città, nelle altre città succede di tutto e stanno in silenzio. Io la mattina sento il telegiornale e sento le notizie della Puglia e mi faccio il segno della croce. Vedete quelle notizie sui giornali locali di quelle città. Guardatele. Allora io no voglio entrare nelle questioni dirette. Siccome sono una persona abituata a dire tutto quello che pensa perché non ha timore di dire

quello che pensa, spero sempre che nella mia vita ci sia la buona fede che l'estrema ratio con cui io richiudo i rapporti umani e personali. Perché se dovessi scoprire che c'è malafede molto spesso in queste situazioni, allora dovrò essere io all'altezza della politica con la P maiuscola che io non so fare e che è quella dei palazzi che sanno operare con il politichese e non con il cuore per lo sviluppo della città. Questo di oggi è un atto formale, ci serve ad avviare tra venti giorni viene appaltata, recintata e vengono eseguiti i lavori della nuova casa della salute a Bisceglie. Riflessione a margine dell'incontro: il 4 ho convocato il Commissario Straordinario della Casa della Divina Provvidenza Bartolo Cozzoli con tutti i parlamentari e i consiglieri regionali del territorio. Noi abbiamo una struttura importantissima che si sta svendendo. Scusatemi, vendendo. E lo sta a fare bene il Commissario che ha il compito giuridico, etico, deontologico di vendere per pagare i creditori e per poter restituire i soldi allo Stato, quello che fa un curatore fallimentare. Questo compito ha contro il taglio dei costi e l'esigenza di mantenere Don Pasquale Uva il nome di non svendere la nostra città e di mantenere l'istituzione sul territorio con i servizi biscegliesi. Queste cose devono andare insieme. Ho trovato disponibilità dal Commissario. Ci sarà un incontro con i parlamentari e ho invitato anche una rappresentanza del Consiglio Comunale e se apriremo una questione politica, la affronteremo con i gruppi all'interno dell'aula consiliare. Vediamo come andrà il 4 settembre. Ma a margine di questo è peccato se per 20 milioni di euro svendiamo a un privato la CDP e la Regione non realizza un intervento pubblico. Potrebbe acquisirla e realizzare la il nuovo ospedale che sta tra Bisceglie e Molfetta. Non paghiamo gli espropri, lo compri pulito e potremmo farlo. A margine di questo intervento mio voglio segnalare come l'attenzione dell'istituzione comunale sulle questioni sanitarie è grandissima. Speriamo che ci sia una convergenza e speriamo che si alzi di fronte ai parlamentari del territorio che difendono l'istituzione non si alzi il biscegliese di turno che dica "Mi scusi, meglio vendere al privato così facciamo l'interesse pubblico". Ma tu sei cittadino biscegliese o sei un azionista di questa società? Questa cosa non riusciamo mai a farla entrare. La spiego la cosa così detta chiara chiara così nessuno può dire un domani...perché la politica è come un bisturi, se non la sai usare fai male. Quando si parla è chiaro che uno lo usa con attenzione. Quando si parla è una cosa, quando si opera è un'altra. Adesso stiamo qui a difendere un'altra istituzione del territorio: la biscegliesità pura. E io spero che come oggi ci sia un approccio favorevole in questo punto, anche quel giorno ci sia la quadratura del cerchio e che la città si schieri in difesa della pubblicizzazione dell'istituzione. Rispetto a questo con una mia vena che oggi basterebbe fare una rassegna di quello che accade in giro, fortunatamente oggi la percezione all'esterno che diamo è che i nostri operatori sono i più validi quindi vuol dire che questa classe politica biscegliese litigando e sgambettando dà un'immagine sintetica e positiva di questa città. Speriamo che insomma si abbia la forza di resistere alle magliette tirate, agli stratonamenti, agli sgambetti, al doping e sapete quante ne abbiamo viste in questi anni. Però andiamo avanti. Oggi porto all'attenzione con orgoglio un atto propedeutico e nelle prossime ore all'inizio dei lavori della riqualificazione della zona ospedale e la realizzazione di una nuova struttura che è stata già appaltata dalla ASL. Serve solo per iniziare a cantierizzare, quello per la consegna dei lavori. Quindi spero che anche il PD abbia un approccio favorevole a questo punto e che soprattutto questa sintonia di questo punto sia foriera di una sintonia anche sulle prossime questioni sanitarie e ospedaliere che toccheranno inevitabilmente la città di Bisceglie nei prossimi giorni e nei prossimi mesi.

Presidente Napoletano

Interventi? Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Non voglio entrare nel merito nella vicenda CDP, è una vicenda in itinere che si sta provando a risolvere ed è chiaro che io personalmente sono favorevole alla pubblicizzazione. Bisogna vedere se questo è possibile. È stata fatta anche questa proposta, però comunque non metterei in relazione questo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale con qualsiasi altra vicenda. È chiaro che ci trovi favorevole a un percorso condiviso per quanto riguarda l'istituzione importante ma questo è da anni. Abbiamo fatto questo percorso e abbiamo fatto anche ordini del giorno condivisi con tutta la maggioranza e l'opposizione e credo che tu stia tranquillo da questo punto di vista perché a tutti sta a cuore la salvezza di quella azienda storica nonché quello che rappresenta. Io voglio votare favorevolmente a questo punto. Oggi proprio mi trovi particolarmente disponibile. Però volevo fare come al solito un paio di domande. Quali oneri non

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Agosto 2015
Dibattito Consiliare

erano stati previsti e quindi evitiamo all'ASL Bat...quindi non sono oneri di urbanizzazione a cui rinuncia il comune? Non c'è neanche bisogno del parere dei revisori dei conti su questo tipo di punto.

Presidente Napoletano

Una precisazione del Sindaco su questo aspetto. È un percorso che rientra chiaramente nella finalità che ci prefiggevamo. La ASL vuole evitare doppi passaggi. Allora che è successo, nel momento in cui il rapporto ASL-privato si struttura, si determina un costo aggiuntivo per l'interesse pubblico. La ASL giustamente, siccome stiamo parlando di somme pubbliche, giustamente dice "Per quale ragione devo pagare di più un intervento? Quei soldi li andiamo a destinare per altre finalità, magari miglioriamo il progetto". Ma se possiamo evitare nel rispetto della legge una somma aggiuntiva, rispetto al protocollo della convenzione iniziale cerchiamo di poter venire incontro. L'abbiamo verificato sul piano della legittimità ed è possibile, la ASL ha accettato di avere il diritto di superficie perché il punto è questo. Avere la piena proprietà o il diritto di superficie. Nel momento in cui noi concediamo il diritto di superficie, a me non interessa se la ASL scontrerà più tasse o meno tasse, me l'ha chiesto di farlo e io vado incontro. Perché una collaborazione istituzionale serve per realizzare un'opera nella città di Bisceglie in tempi rapidi. Altrimenti avremmo dovuto aspettare che la Regione rifinanziasse l'opera con oneri aggiuntivi che a noi biscegliesi non toccano, che al Comune di Bisceglie non tocca per cui non c'è una modifica. Vogliamo dirla tutta? È una convenzione più importante, più gratificante per la città di Bisceglie perché non vendiamo l'immobile ma diamo il diritto di superficie. Ci rimane la proprietà dell'immobile. Questo non lo volevo dire perché chiaramente in questa logica abbiamo un interesse in più da perseguire. Quello che votiamo oggi è un atto molto favorevole al Comune di Bisceglie e non che diminuisce la portata degli interessi comunali in termini di qualificazione e di importanza rispetto a quello che era stato già prefisso. Voglio precisare che una integrazione migliorativa della convenzione vecchia. Non lo volevo dire perché per rispetto di collaborazione istituzionale non si fanno le cose per avere più vantaggio o meno vantaggio. Ma per i biscegliesi significa che quel terreno rimane alla città rispetto alla previsione originaria che prevedeva il trasferimento della piena proprietà. Perfezioniamo quello che normalmente avviene che è l'esproprio. Noi avevamo previsto un passaggio diretto perché nel protocollo la ASL ce l'aveva richiesto. Oggi la ASL ci dice "Non lo posso realizzare in piena proprietà perché mi costa di più, preferisco il diritto di superficie". Se questo è più vantaggioso per me, meglio ancora. Anche questo, il fatto di avere in piena proprietà il diritto di superficie se ne accorgeranno tra due generazioni i nostri figli perché il diritto di superficie sarà un diritto di superficie con termine piuttosto lungo per cui tra 100 anni ci saranno soggetti diversi e probabilmente l'ospedale non sarà più quello ma avremo un grande ospedale a Bisceglie, speriamo nella Casa della Divina Provvidenza.

Presidente Napoletano

Mi sembra abbastanza chiaro. Se non ci sono problemi mettiamo il punto ai voti. Chi è favorevole alzi la mano? All'unanimità compresa la Presidenza. Chi è favorevole per l'immediata esecutività del punto alzi la mano. Unanime come il precedente. Bene, possiamo considerare terminata la seduta e come vedete il sabato pomeriggio sarà a vostra disposizione. Arrivederci a tutti.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

